

POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353-2003 (CONV. IN L. 27-02-2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2  
DCB BERGAMO - DISTRIBUZIONE IN OMAGGIO AI SOCI - AUT. DEL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO N. 378 DEL 25 GIUGNO 2001

In caso di mancato recapito si restituisca a Bergamo CLR previo pagamento resi.



SEZ. PROVINCIALE  
ENS DI MILANO  
Via Boscovich 38  
20124 Milano  
Tel. 02.20229920  
Fax 02.20229948

# Bollettino Informativo

Anno 11

N.38

Periodico  
trimestrale  
di politica  
e cultura  
dei sordi

Aprile-Giugno 2010



# BUONA PASQUA

dal Consiglio Provinciale ENS e dal Comitato di Redazione

## CONSIGLIO PROVINCIALE ENS DI MILANO

Per colloqui con il presidente e/o con i consiglieri ENS, si consiglia di prendere appuntamento con l'ufficio di Segreteria.

**Tel. Centralino:** 02.20229920  
**Fax:** 02.20229948-49  
**DTS:** 02.20229950

Il presidente e i consiglieri ricevono il **martedì e il giovedì in orario d'ufficio. Il dibattito avviene il 1° giovedì - non festivo - di ogni mese.**

- Presidente: **Virginio Castelnuovo**
- Vice-presidente: **Antonio De Pieri**
- Consigliere Anziano: **Amedeo Tommasi**
- Consigliere: **Giorgio Soliani**
- Consigliere: **Paolo Ghezzi**
- Consigliere: **Marco Luè**
- Consigliere: **Leonardo Dambra**

## ATTIVITA' SOCIALE

- **SEU Provinciale:**  
Referente ENS: Antonio De Pieri.
- **Centro Coordinamento Corsi LIS** (Lingua dei Segni Italiana): Resp. Guido Giovanetti.
- **Centro Ricerche sulla LIS, Cultura e Storia del sordo:** Resp. Emiliano Mereghetti.
- **Promosordità:** Resp. Salvatore Triolo.
- **Comitato Genitori & Figli** (attività ludiche per bambini 3-12 anni) Coordinatore Mario De Paola.
- **Tesseramento:** Paolo Ghezzi.

*Dal lun. al ven. in orario d'ufficio ENS*

- **Biblioteca Storica:** Don Giampiero Gabbardi e Angela Cavallini.
- **Centro Anziani:** respons. G. Soliani.
- **Centro Multimedia:**  
Respons: Leonardo Dambra.

## SERVIZI

- **Interventi Sociali alla Persona:** responsabile Mara Domini. È richiesta prenotazione presso lo sportello ENS (Fax 02.20229948 - E-mail: [intervento-sociale@ensmilano.it](mailto:intervento-sociale@ensmilano.it)).
- **Avv. Alessandro Zucchi:** Consultazioni gratuite su problemi legali (l'avviamento delle cause è a pagamento a prezzi convenzionati).  
*Riceve il mercoledì: 18.00-19.00*
- **Mauro Galbiati - Tel. 02.20229939**  
Varie consulenze è (Legge 104/92).  
*Riceve il giovedì: 14.30-18.00*

## ORARIO DELL'UFFICIO PROVINCIALE ENS

- **Gli uffici di sportello ENS osservano il seguente orario:**

Lunedì	9.00-13.00
Martedì	9.00-13.00 14.00-18.00
Mercoledì	9.00-13.00
Giovedì	9.00-13.00 14.00-18.00
Venerdì	CHIUSO

## ALTRI SERVIZI E SETTORI

- **Presidenza del Consiglio Regionale ENS Lombardia**

**Telefono:** 02.20229947  
**Dts:** 02.20229937

- **Associazione Benefica-Cardano**  
**Telefono-Dts-Fax:** 02.20229930
- **Società Sportiva Silenziosa**  
**Telefono-Dts-Fax:** 02.20229936
- **I settori del Circolo Culturale Ricreativo ENS (CCRENS):** Famiglia Artistica Silenziosa; Gruppo Fotoamatori; Gruppo Modellismo e Equipe '89.  
**Fax:** 02.20229933

- **Fondazione «Francesco Rubino»**
- **Compagnia teatrale «Senza Parole»**
- **CGSI** [cgsi@ensmilano.it](mailto:cgsi@ensmilano.it)

## ORARIO DI APERTURA DEL CIRCOLO

Lunedì	CHIUSO
Martedì	dalle 14.00 alle 19.00
Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	dalle 14.00 alle 24.00
Venerdì	CHIUSO
Sabato	dalle 14.00 alle 20.00
Domenica	dalle 14.00 alle 20.00

## PATRONATO



La **UIL** collabora con la sezione e tutti i lunedì è a disposizione un funzionario **dalle ore 16,00 alle 17,30**.  
Le prenotazioni sono obbligatorie presso Sezione ENS entro il **givedì precedente**.

## CENTRO OTOFONIA ITRIA INFANTILE

Per IVA 4%, visite specialistiche, esami audiometrici con **dott. MALDERA** prendere appuntamento in Via Ragusa 5, Milano:

**lunedì, mercoledì e venerdì:**  
**dalle 11 alle 12 e 13.30 alle 15**  
**Tel 02.64442777**  
**Fax 02.64445498**

## SERVIZIO DI LOGOPEDIA

Per servizio di logopedia, sia presso gli Enti pubblici e Centri privati accreditati, presentare la prescrizione del medico di famiglia. L'ENS ha stabilito un contatto con un Centro per:

- 1) **valutaz. monofunzionale logopedia**
- 2) **riabilitazione del linguaggio**

Contattare il prof. **Mauro Spadavecchia** presso l'ENS  
**Tel. 02.20229920**

## GINECOLOGIA E ANDROLOGIA

Orario del **C.E.M.P.** (Centro Educazione Matrimoniale e Prematrimoniale) e del Consultorio convenzionato:

**Ginecologico donne**  
**Lunedì ore 17.30 in poi**  
**Andrologico uomini**  
**Venerdì ore 15.00-17.30**

Per prenotazioni  
Tel. 02.54102020  
Fax 02.55188588  
Via E. Chiesa 1 - Milano

**Ireos**  
Centro per la salute  
psico-fisica  
della famiglia - o.n.i.u.s.  
Via Savona 67/b  
20144 Milano  
tel-fax 02-42.22.553  
[www.ireos.net](http://www.ireos.net)

Il Centro **Ireos** si occupa da più di dieci anni di **sostegno psicologico** per:

- **Bambini e adulti sordi**
  - **Genitori sordi con figli sordi o udenti**
  - **Genitori udenti con figli sordi**
- Proponendo colloqui per:
- >> **Problemi personali** (ansia, attacchi di panico, depressione, disturbi alimentari...)
  - >> **Problemi relazionali** (difficoltà nel rapporto di coppia, nella relazione genitori-figli, in ambito lavorativo...)
  - >> **Problemi scolastici** di bambini e ragazzi

Le psicologhe del **Centro Ireos** conoscono approfonditamente la lingua, la cultura e le problematiche delle persone sorde e svolgono i colloqui psicologici, quando necessario, in Lingua dei Segni. Il **Centro Ireos** è un centro privato. I colloqui sono a pagamento.

Per appuntamento:

- **Dott.sa Raffaella Carchio** psicologa. Tel. 347-24.31.738
- **Dott.sa Mariolina Gaggianesi** psicologa. Tel. 347-84.42.234



- **ROMA** - I.P.S.I.A. «A. Magarotto»; Scuola Media «Severino Fabriani»; Scuola dell'Infanzia Primaria 173° Circolo Didattico.

Il 27 gennaio 2009, è nato il primo liceo per sordi. Nella sede dell'ISISS di Roma in **Vicolo Casal Lumbroso 129** è stato istituito il **primo Liceo Scientifico statale per sordi in Italia**.  
E-mail: [info@scuolasordiroma.it](mailto:info@scuolasordiroma.it)

- **PADOVA** - I.T.C.G. «Antonio Magarotto».

E-mail: [isiss.pd@tiscali.it](mailto:isiss.pd@tiscali.it)

- **TORINO** - I.P.S.I.A. «Antonio Magarotto»  
E-mail: [isiss.to@tiscali.it](mailto:isiss.to@tiscali.it)

**Per informazioni, rivolgersi alla Sezione ENS di Milano.**

## RAPPRESENTANTI INTERCOMUNALI ENS

Il Consiglio Provinciale ENS di Milano ha nominato i seguenti rappresentanti intercomunali ENS:

Vacante  
**ASSOCIAZIONE SILENZIOSI  
MONZA-BRIANZA**  
Fax 039.2026074  
Via Mentana 34  
**20052 Monza (MI)**

**FRANCESCO BEZZA**  
**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
RICREATIVA SORDI**  
Fax 02.4405103  
Via XXIV Maggio 51  
**20094 Corsico (MI)**

**GIUSEPPE RESTELLI**  
**ASSOCIAZIONE SORDI MAGENTINI**  
Fax 02.90260218  
Via IV Giugno 78-80  
**20013 Magenta (MI)**

**CLAUDIO SIMETTI**  
**ASSOCIAZIONE SILENZIOSI  
ALTA BRIANZA**  
Fax 0362.229016  
Via S. Benedetto 49  
**20038 Seregno (MI)**

**GIACINTO FILANNINO**  
**ASSOCIAZIONE SORDI  
GROANE-GARBEN**  
Fax 02.9953338  
Via Canova 45  
**20024 Garbagnate Mil. (MI)**



## Editoriale

di Virgino  
Castelnovo

Cari amici dell'ENS, devo comunicarvi che l'anno 2010 è iniziato e sta proseguendo fra molte preoccupazioni sia economiche, sia sociali per la nostra Sezione Provinciale ENS, e questa situazione rende più complicato portare avanti e condurre a buon fine gli ambiziosi progetti che abbiamo in cantiere per la scuola, il lavoro, le pari opportunità sociali, per i giovani e per gli anziani, per l'assistenza alla comunicazione, e altre questioni che stanno a cuore ai sordi.

Intanto, il Centro Multimedia dell'ENS provinciale ha fatto un balzo di qualità, informa in tempo reale, in Lingua dei segni e pure con sottotitolazione, sul sito [www.ensmilano.it](http://www.ensmilano.it) e sul video che accoglie i soci e i visitatori quando entrano nella sede di via Boscovich, 38.

Molto interesse hanno suscitato le recenti conferenze mensili sulle questioni sanitarie. C'è molta attesa per la conferenza su "BLOBbox", il decodificatore digitale terrestre che sarà presentato prossimamente dall'azienda distributrice. Il prodotto è molto innovativo, in quanto da' la possibilità di collegarsi a internet dalla televisione in alta definizione e scaricare tutti i contenuti video online, e l'applicazione più interessante, in particolare per i sordi, è che si possono registrare i sottotitoli che compaiono sui programmi. Noi portiamo avanti i lavori intrapresi con progetti avviati per l'accessibilità visiva e contro le barriere comunicative, e ci basiamo sulle prospettive offerte da «Expo 2015», e a questo proposito ci auguriamo di poter realizzare il progettato «Percorso nel silenzio», per far conoscere i problemi della sordità a chi ode e suggerito dal «Dialogo nel buio», mostra-itinerario, allestita negli spazi dell'Istitu-

Le novità  
dell'ENS

to milanese dei Ciechi, che i visitatori percorrono nel buio assoluto, accompagnati da una guida non vedente.

Intanto constatiamo con soddisfazione che l'esperimento iniziato meno di due anni fa alla Scuola Barozzi sta crescendo lo sviluppo scolastico del Progetto vivili, cioè insegnamento della LIS a tutte le classi dove sono inseriti alunni sordi: le classi coinvolte vanno dalla scuola dell'infanzia alle elementari e alle medie inferiori e se il primo anno erano iscritti solo quattro alunni e nel 2009-2010 sette alunni, le pre iscrizioni per il 2010-2011 prevedono sedici alunni sordi iscritti al "Barozzi", dove sono stati i risultati positivi raggiunti dagli alunni sordi (e dai loro compagni che hanno imparato a comunicare in LIS) a convincere altri genitori a seguirne l'esempio.

Sono orgoglioso di un altro anniversario che sta per essere festeggiato a Milano, l'85° di fondazione della Società Sportiva Silenziosa, primo gruppo sportivo di sordi sorto in Italia (10 maggio 1925), capostipite di analoghe società sportive poi sorte in ogni provincia italiana. Il nostro collega scrittore, Marco Luè, ha quasi finito di raccogliere in un libro gli eventi più significativi della «Silenziosa», ma non sappiamo quando potremo permetterci di dare alle stampe quel libro... per le ragioni economiche che avevo espresso all'inizio di questo editoriale, ma se non potremo pubblicare quest'anno, cercheremo di poterlo fare prima della scadenza del nostro mandato quadriennale. Guardiamo avanti e siamo ottimisticamente fiduciosi.

Per intanto:

**BUONA PASQUA!**

## Dona il 5 per mille all'ENS!



Destinando il tuo 5 per mille all'ENS contribuirai direttamente ai tanti progetti creati dall'ENS per il riconoscimento dei diritti e della cultura delle persone sorde!

Anche quest'anno Vi chiediamo un piccolo gesto di solidarietà, un modo semplice e gratuito per sostenere l'ENS a trasformare i progetti di vita in azioni concrete; il **5 per mille** è diventato negli anni uno strumento prezioso per le Associazioni No Profit e l'Ens non fa differenza. Sappiamo che le Onlus aventi diritto per legge alla donazione del **5 per mille** dallo Stato sono state dimezzate: da 77.823 soggetti che erano in elenco nel 2008, oggi ne ritroviamo solo 46.318.

L'ENS è una di queste!

Per questo motivo il Vostro impegno diventa prezioso e fondamentale, sostenere i nostri progetti per la promozione dei Diritti Umani delle Persone Sorde e delle loro famiglie nel territorio e nell'ambiente in cui vivono "diversi ma eguali", dei Servizi a sostegno dell'autonomia personale, dell'accessibilità, della ricerca scientifica e antropologica per la prevenzione e abilitazione per essere uguali cittadini italiani-europei.

Vi chiediamo di promuovere la donazione del **5 per mille** a favore dell'ENS presso congiunti, amici, conoscenti, professionisti, imprenditori. Un gesto che è generosità, solidarietà e condivisione, un modo di essere con Noi, vicino a Noi col cuore.

**SCRIVETE IL CODICE FISCALE ENS**  
**04928591009**

Sul sito [www.ens.it](http://www.ens.it) troverete testimonianze del nostro lavoro e dei nostri progetti.



Hanno collaborato a questo numero:

**Vanessa Rossetti**

**Vittoria Alberti**

**Letizia Capra**

**Luciano Botta**

**Antonella Seregini**

**Francesco Bezza**

**Pietro Masella**

**Giacomo Carollo**

**Lisa Pavesi**

**Felice Paduano**

**Benedetta Salsi**

# Adam Kosa: «Per la Convenzione ONU Serve la ratifica di tutti i 27 Stati membri»



«La ratifica, da parte di tutti i 27 Stati membri dell'Unione Europea, della Convenzione Onu sui dritti

delle persone con disabilità; l'adozione del Patto per la disabilità da parte dell'Ue; recepire e ascoltare le istanze di tutte le categorie di disabili, dai non vedenti ai non udenti alle persone con disabilità motorie e intellettive». Così - parlando con la lingua dei segni - Adam Kosa, (nella foto) l'eurodeputato ungherese sordo neo eletto primo presidente disabile nella storia dell'intergruppo per la disabilità al Parlamento Europeo, spiega a Redattore Sociale le priorità del suo mandato.

«La ratifica dell'Ue come entità a sé stante della Convenzione è stato un gran-

de successo ha dichiarato Kosa però finché tutti i Paesi che fanno parte dell'Unione Europea non la ratificheranno a loro volta, l'Ue non depositerà la sua ratifica all'Onu. Prima di poter cominciare ad agire come intergruppo ha proseguito Kosa - dobbiamo eleggere i sette vice presidenti dell'intergruppo e dare loro i rispettivi portafogli. Sicuramente ci sarà un vice presidente con delega ai trasporti, perché quello è un settore in cui abbiamo vinto molte battaglie ma la guerra non è ancora finita». Kosa invece non si è espresso sull'eventualità di trasformare l'intergruppo in una vera e propria Commissione parlamentare.

Al cocktail di apertura dell'intergruppo per la disabilità all'Europarlamento per la nuova legislatura, Kosa (che fa parte dei Popolari Europei), ha però sottolineato che quando si parla di disabilità si de-

vono trascendere gli schieramenti politici e non si devono fare distinzioni di destra o sinistra. «Benvenuti nel nuovo mondo - ha esordito Kosa nel suo discorso inaugurale - in un mondo in cui anche chi parla con la lingua dei segni ha il diritto di esprimersi. Oggi i disabili possono fare tutto se viene data loro la possibilità di vivere nelle proprie comunità», ha concluso Kosa. L'intergruppo per la disabilità conta oltre 80 eurodeputati ed è uno degli intergruppi parlamentari più vecchi presenti in Parlamento Europeo. È infatti stato istituito, per la prima volta, già nel 1980. Gli eurodeputati italiani che ne fanno parte sono Claudio Morganti e Lorenzo Fontana (Eld), Luigi De Magistris e Niccolò Rinaldi (Alde), Salvatore Iacolino (Ppe) e Vittorio Prodi, Debora Seracchiani e Patrizia Toia (Sd).

Fonte: Segretariato Sociale.it

*Il Governo italiano non ha ancora riconosciuto ufficialmente la LIS, per cui anche la Presidente dell'EUD, Unione Europea dei Sordi, è intervenuta direttamente per sollecitarne il riconoscimento. Ecco il testo della lettera di Msr. Berglind Stefansdottir, irlandese, Presidente EUD*



Oggetto: **Lettera di Sostegno**

Bruxelles, 01.12.2009

Gentili rappresentanti del Governo Italiano,

L'Unione Europea dei Sordi (EUD) è un'organizzazione non-profit i cui membri sono Associazioni Nazionali di Persone Sorde in Europa. Istituita nel 1985, l'EUD è la sola organizzazione che rappresenta gli interessi dei Sordi Europei a livello dell'Unione Europea. L'EUD mira a stabilire e a mantenere il dialogo a livello dell'UE con il "mondo degli udenti" in consultazione e cooperazione con i suoi membri, le Associazioni Nazionali dei Sordi. La missione dell'EUD è di promuovere, far progredire e proteggere i diritti e le opportunità delle persone Sorde nell'Unione Europea. Emancipazione e pari opportunità sono le filosofie chiave nel nostro lavoro per ottenere una pari posizione nella società con il riconoscimento delle persone Sorde come cittadini a pieno titolo e nel pieno dei propri diritti. L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Onlus (ENS) è un membro a pieno titolo dell'Unione Europea dei Sordi e lavora per migliorare i diritti delle persone Sorde in Italia.

**Noi sollecitiamo con urgenza il Governo Italiano a ratificare il Disegno di Legge 37 per riconoscere la Lingua dei Segni Italiana poiché si tratta di un tema legato ai diritti umani e al pieno accesso alla società per più di 70.000 persone Sorde in Italia.**

All'interno dell'EUD speriamo sinceramente che il governo Italiano stabilisca degli standard, delle misure e degli esempi positivi da poter mostrare internazionalmente dopo il riconoscimento legale della Lingua dei Segni Italiana come lingua vera e propria.

Distinti saluti,

**Berglind Stefansdottir**  
Presidente EUD



# Festa della “fedeltà associativa”

**M**artedì 8 dicembre 2009 la festa dell'Immacolata Concezione ha avuto una rilevante importanza per i Soci Ens di Milano: è stato conferito l'«Attestato di Fedeltà» con medaglia d'oro e distintivo dell'ENS, a 48 sordi milanesi che nel corso dell'anno precedente, 2008, hanno raggiunto l'ambito traguardo dei 50 anni di associazionismo nell'Ente Nazionale Sordi.

I nuovi premiati si aggiungono ai 238 premiati in precedenza (110 nel 2003, 45 nel 2004, 28 nel 2005, 36 nel 2006 e 19 nel 2007), raggiungendo ora la cifra totale di 286 soci con la qualifica «Fedeltà Associativa» che sta a dimostrare alle nuove generazioni di sordi l'orgoglio di essere uniti in un ideale di elevazione sociale. All'evento, iniziato alle ore 15 e tenutosi nella «Sala Ridolfi», gremita in ogni ordine di posti e collegata a video con il salone del Circolo Ricreativo, sono intervenuti, provenienti espressamente dalla Sede Centrale di Roma, la presidente nazionale **Ida Collu** e il Consigliere Direttivo **Franco Pedrali**, mentre da parte del Consiglio Regionale hanno presenziato, oltre al presidente **Francesco Bassani**, pure i Consiglieri **Marco Gallotti** e **Rita De Ros**.

Dopo i saluti della presidente Collu («Dovevo essere qui anch'io, per complimentarmi co questi Soci che onorano il nostro ENS») e dei colleghi locali Bassani e Castelnuovo, la parola è stata data a un oratore d'eccezione, il ricercatore e storiografo nostrano **Emiliano Mereghetti**, che ha sintetizzato in un'accattivante e arguta oratoria ben tre ricorrenze, il 60° anniversario dalla morte di monsignor Giovanni Terruzzi (6 maggio 1959) e del 30° dalla scomparsa dei sordi precursori dell'ENS. Il comm. Giovanni De Carlis (10 giugno 1979) e il comm. Francesco Rubino (27 settembre 1979).

Si dà quindi inizio alla premiazione dei 48 soci insigniti dell'anzianità dorata (50 anni), dei quali ecco i nomi: *Bellani Giuseppina, Boriani Enrico, Cantù Salvatore, Caremi Carlo, Cereda Augusta, Colmegna Michele, Colombo Alessandro, Colombo Eleonora, Corbetta Luigi, De Bartolo Sabino, Del Vecchio Bruno, Delpero Armando, Di Francesco Rosa, Ferrari Vito, Filippozzi Alessandro, Fiordalisi Anna Ma-*



Premiazione del «Socio fedele» Carlo Careni



*ria, Foddai Maria Antonietta, Frigerio Maria Luisa, Fumagalli Pier Luigi, Galli Giorgio, Giolo Elvira, Isaia Remo, La Mastra Francesca, Languardia*



Una veduta dello «Spazio Ridolfi» durante la Festa della Fedeltà associativa

*Tarcisio, Leo- grande Erennio, Liguori Filomena, Lo Russo Michele, Maderna Paolo, Masetti Marisa, Maspero Giuseppe, Migliorini Mario, Miliotto Carmelo, Montanari Pierina, Morini Ezio, Moelino Filippo, Nava Giovanni, Papetti Liliana, Pizzi Bruna,*

*Riocci Maria Pia, Sala Giuseppe, Scardino Giovanni, Stefanono Rosangela, Tavella Luigi, Travaini Ernesta, Trentin Maria Cristina, Vianello Livia, Volpi Franco e Zanardi Ermelinda,*

È stato davvero commovente vedere con quanto entusiasmo e partecipazione, allo scandire in segni il loro nome, ciascun premiato si è diretto verso il palco per ricevere il premio, l'attestato di fedeltà e per lo scatto della foto-ricordo accanto ai presidenti ENS nazionale, regionale e provinciale, e quei momenti sono stati particolarmente toccanti quando, per difficoltà di taluni anziani, ad andare da loro sono stati i tre presidenti, evidenziando più commozione degli stessi premiati.

La giornata si è poi chiusa con un preannunciato, ma fin all'ultimo misterioso, «premio speciale», la consegna delle medaglie ufficiali di cavalierato «al Merito della Repubblica», conferito il 2 giugno 2008, con diploma a firma di Giorgio Napolitano, al Consigliere Provinciale **Marco Luè**, «per il Suo impegno nella informazione e nel giornalismo», come indicato sull'attestato che ha accompagnato la consegna delle medaglie e che ha sanzionato una giornata da incornicare.

ma di Giorgio Napolitano, al Consigliere Provinciale **Marco Luè**, «per il Suo impegno nella informazione e nel giornalismo», come indicato sull'attestato che ha accompagnato la consegna delle medaglie e che ha sanzionato una giornata da incornicare.

Ufficio Stampa  
ENS Milano

# Istruzione «a misura di alunni sordi»: progetto *ViviLIS* per il 2010-2011

Il Settore Scuola della Sezione Provinciale ENS di Milano ha organizzato, sabato 16 gennaio 2010, un incontro per esporre ai genitori di alunni sordi, con un Ordine del giorno specifico (Comunicazioni del SEU - Scuola, Educazione, Università - Situazione Scolastica attuale, prospettive per il prossimo anno scolastico e Pre-iscrizioni per l'anno scolastico 2010-2011). L'incontro si è svolto in un luogo inconsueto, ma adeguato: la «Sala Ascolto» di un'Azienda internazionale, dove solitamente si tengono riunioni di manager e dove è occupato un sordo milanese, fondatore del Gruppo Genitori e di «Mani&Amici» all'ENS provinciale, Mario Di Paola, il quale quel giorno ha fatto da padrone di casa augurando buon lavoro e poi restando a osservare gli eventi positivi da dietro le quinte.

La dottoressa Raffaella Carchio, psicologa e consulente del settore SEU, ha evidenziato quanto realizzato dal Settore Scuola dell'ENS provinciale, nel corso di due anni, con l'istituzione e l'evoluzione del «Progetto ViviLIS», messo in atto alla Scuola Barozzi e attuato in collaborazione fra la direzione della stessa scuola, l'Ente Nazionale Sordi provinciale e la Provincia di Milano, che promuove, con il bilinguismo, la conoscenza della Lingua dei Segni Italiana, estendendola a tutti gli alunni compagni di classe degli scolari sordi, attualmente sono sette in quella scuola, di cui quattro alle medie, uno alle elementari e due alla scuola dell'infanzia, ma dopo due anni di sperimentazione è stato recentemente lo stesso Preside dell'Istituto Comprensivo, il prof. Lucio Benaglia, a dichiarare pubblicamente che l'esperimento è riuscito con suo ammirato stupore, poiché inizialmente era scettico e ora ne è entusiasta.

Il progetto ViviLIS ha adottato la modalità bilingue, tutti gli alunni compagni di classe degli scolari sordi apprendono a comunicare il Lingua dei Segni e in tal modo i sordi possono condividere con loro le stesse esperienze scolastiche e dell'attività di gruppo. Inoltre, viene fornito supporto linguistico in segni anche a tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno, ed è stato attuato anche uno spazio per effettuare i compiti con ulteriori aggiornamenti quattro volte la settimana.

Il giovane dottore sordo Mirko Pasquotto, laurea in Scienze della Comunicazione, che collabora direttamente con il progetto ViviLIS, spiega come si realizza l'inserimento degli alunni sordi nella scuola, integrando tutte le classi nell'integramento globale, cioè i sordi con gli udenti e viceversa.

È stata quindi la prof.ssa Arianna Caccaro, Direttore dell'ISS (Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi) di Padova, a esporre la funzione di quell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri e, fondato nel 1954, Istituto statale per ragazzi sordi frequentato nell'anno scolastico 2009-2010 da oltre un centinaio di studenti sordi provenienti da diverse città e regioni italiane, e anche da diversi Paesi stranieri, perché dotato di personale specializzato e attrezzature adeguate e dove gli allievi possono effettuare stage in USA, tramite un gemellaggio con l'Ohio School of the Deaf, ottenere la patente europea ECDL e avere altre possibilità, e invita chi è interessato a visitare direttamente l'Istituto.

Dopo alcune richieste di precisazione, sia per il progetto di ViviLIS, sia per l'iscrizione alla scuola superiore di Padova, e a cui sono state date adeguate risposte, i genitori interessati sono stati invitati a iscrivere i loro figli entro il termine di legge.

Marco Lué - Ufficio Stampa ENS Milano



Traduzione in Lis del relatore



Genitori attenti alle relazioni

## Anche un sordo a «Inclù»



All'inizio del corrente anno scolastico la Regione Lombardia ha indetto il concorso «Inclù», una prova creativa con l'obiettivo di stimolare gli alunni delle scuole medie e superiori di Milano a riflettere sul tema dell'integrazione dei giovani immigrati e della diversità in generale, elaborando dei prodotti creativi (foto, disegni, poesie, canzoni, video...) per un viaggio culturale e identitario nella nostra società multietnica.

Tema del concorso era l'inclusione, intesa come accettazione dell'altro nel senso più ampio.

Tra i partecipanti, anche un allievo sordo del C.F.P. Galdus, **Rafael Cruz**. Rafael, che è di origine Salvadoregna, frequenta il corso di Artigianato Artistico e Lavorazione dei Metalli. Questo giovane ha voluto parlare di sé, della sua identità di sordo e di cosa sia per lui l'inclusione attraverso un gioiello: infatti ha realizzato il bracciale che vedete nella foto, formato da tante mani «segnanti» in argento e rame. Un design originale - *nella foto* - che è stato apprezzato. Rafael ha già diverse ordinazioni per il suo bracciale!

Lisa Pavesi

## Un aiuto concreto per la persona sorda

Sabato 30 gennaio 2009, presso la sala Ridolfi, si è riunito il Consiglio Regionale della Lombardia per seguire la conferenza di Mara Domini, responsabile del settore di Interventi Sociali alla Persona della sezione milanese dell'ENS, intitolata «Abbatere muri, costruire ponti. Un aiuto concreto alla persona sorda e chi gli sta accanto». Alla conferenza erano presenti il presidente dell'ENS Lombardia, Bassani e i presidenti e i consiglieri di alcune sezioni provinciali accompagnati da qualche collaboratore. L'obiettivo della conferenza era di presentare l'importante lavoro che dal 2007 Mara Domini svolge, con la speranza che il suo impegno possa essere un modello da imitare e mettere in pratica anche in altre sezioni provinciali dell'ENS in Lombardia. In apertura sono stati fatti alcuni cenni sulla nascita del settore di Interventi Sociali, avvenuta ufficialmente nel 2007, per poi spostare l'attenzione su quelle che sono le azioni concrete che possono essere messe in atto per aiutare la persona sorda e chi gli sta accanto. Come Mara Domini ha ben messo in luce, il verbo "aiutare" è solo un contenitore di tutte le strategie utilizzate per cercare di risolvere le problematiche che coinvolgono le persone sorde e i loro familiari, a livello lavorativo, scolastico, familiare e personale. Infatti, la responsabile del settore di Interventi Sociali alla Persona cerca di mediare, sostenere, consigliare e accompagnare le persone sorde nei loro rapporti con soggetti istituzionali diversi, quali scuole, comuni, enti pubblici e privati, entrando in contatto con assistenti sociali, educatori, insegnanti, psicologici, sindacalisti, medici, datori di lavoro, oltre che con persone sorde e udenti che si trovano a dover superare degli ostacoli, o meglio ad «abbattere dei muri» che sembrerebbero invalicabili. Ogni azione svolta è fatta nell'intento di «costruire un ponte» fra la persona sorda e dei soggetti esterni, lavorando *con* e non al «posto di»: questo significa che gli interventi di Mara Domini non sono mai orientati da pietismo, ma dalla volontà di cercare insieme a coloro che si rivolgono a lei le soluzioni migliori alle loro richieste e difficoltà. Gli esempi che ha presentato all'auditorio (mantenendo il segreto professionale e omettendo i dati personali delle persone a cui si riferivano) hanno mostrato concretamente in cosa consiste il suo lavoro; i grafici con cui si è conclusa la relazione hanno invece evidenziato la crescita esponenziale di interventi dall'anno 2008 all'anno 2009. Da ottobre 2009 ho iniziato a collaborare con Mara Domini, dato che il carico di lavoro diventava per lei sempre maggiore: la mia presenza nel suo ufficio si configura come un affiancamento per gli aspetti di segreteria, quali le telefonate, la stesura di e-mail e di relazioni, l'organizzazione dei documenti, per i quali serve una conoscenza del linguaggio specifico usato nel Terzo Settore (il Sociale) e della rete di servizi che le varie istituzioni mettono a disposizione. L'aumento delle richieste e degli interventi dimostra che il lavoro di Mara Domini, che mette al servizio delle persone sorde e di chi gli sta accanto esperienza, pazienza, riservatezza e volontà di cercare nuove strade da percorrere, non solo è importante, ma è indispensabile per un'istituzione come l'ENS, che è nata e vive per stare a fianco delle persone sorde.

Vanessa Rossetti



Massima attenzione da parte dei presidenti  
ENS lomdardi alla conferenza di Mara Domini

## «Effetà!» La persona sorda nella vita della Chiesa

*Promossa dal Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute si è svolta venerdì 20 novembre 2009 una importante Conferenza, che ha coinvolto direttamente i sordi e dove il Papa, Benedetto XVI, ha tenuto un accurato discorso di cui diamo di seguito i passi più rilevanti:*

Cari fratelli e sorelle!

Sono lieto di incontrarvi in occasione della XXIV Conferenza Internazionale organizzata dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari su un tema di grande rilevanza sociale ed ecclesiale: *Effetà! La persona sorda nella vita della Chiesa.*



Numerose e delicate sono le problematiche riguardanti le persone non udenti, che sono state fatte oggetto di attenta riflessione in questi giorni. Si tratta di una realtà articolata, che spazia dall'orizzonte sociologico a quello pedagogico, da quello medico e psicologico a quello etico-spirituale e pastorale.

La parola «*Effetà*» richiama alla mente il noto episodio del Vangelo di Marco, che costituisce un paradigma di come il Signore opera verso le persone non udenti. Gesù prende in disparte un uomo sordo e muto e, dopo aver compiuto alcuni gesti simbolici, alza gli occhi al Cielo e gli dice: «*Effetà!*», cioè: «*Apriti!*». Gli pone le dita negli orecchi e con la saliva gli tocca la lingua. Infine, lo guarisce e lo restituisce alla sua famiglia, alla sua gente. E la folla, stupita, non può che esclamare: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Col suo modo di agire, che rivela l'amore di Dio Padre, Gesù non sana solo la sordità fisica, ma indica che esiste un'altra forma di sordità da cui l'umanità deve guarire, anzi da cui deve essere salvata: è la sordità dello spirito, che alza barriere sempre più alte alla voce di Dio e del prossimo, specialmente al grido di aiuto degli ultimi e dei sofferenti, e rinchiude l'uomo in un profondo e rovinoso egoismo.

... Le numerose associazioni, nate per tutelare e promuovere i diritti, evidenziano l'esistenza di una mai sopita cultura segnata da pregiudizi e discriminazioni. Molto più vaste, però, sono le iniziative promosse da istituzioni e da associazioni, sia in campo ecclesiale che in quello civile, ispirate ad un'autentica e generosa solidarietà, che hanno apportato un miglioramento delle condizioni di vita di molte persone non udenti. A tale proposito, è significativo ricordare che le prime scuole per l'istruzione e la formazione religiosa di questi nostri fratelli e sorelle sono sorte in Europa, già nel settecento. Da allora sono andate moltiplicandosi, nella Chiesa, opere caritative, sotto l'impulso di sacerdoti, religiosi, religiose e laici, con lo scopo di offrire ai non udenti non solo una formazione, ma anche un'assistenza integrale per la piena realizzazione di se stessi.

... La Chiesa, seguendo l'insegnamento e l'esempio del suo divino Fondatore, continua ad accompagnare le diverse iniziative pastorali e sociali a vostro beneficio con amore e solidarietà...

Cari fratelli e sorelle non udenti, voi non siete solo destinatari dell'annuncio del messaggio evangelico, ma ne siete, a pieno titolo, anche annunciatori, in forza del vostro Battesimo.

Cari amici, vi ringrazio per questo incontro e affido tutti voi alla materna protezione di Maria Madre dell'amore, Stella della speranza, *Madonna del Silenzio*. Con questi voti, vi imparto di cuore la Benedizione Apostolica, che estendo alle vostre famiglie e a tutte le associazioni che attivamente operano nel servizio dei non udenti.

## La Media Confalonieri in visita all'ENS Provinciale

Dopo il pranzo di Natale, offerto dalla classe 2<sup>a</sup> media «Confalonieri» dell'Istituto Comprensivo «J. Barozzi» il 19 dicembre 2009 - vedere a pag. 9 - gli insegnanti della stessa classe hanno voluto accompagnare tutti i 17 alunni di quella classe, dove sono inseriti tre studenti sordi, Beatrice, Kelly e Dima, a visitare la «Casa del Sordoparlante» di via Boscovich, 38, a Milano, per far loro conoscere la realtà del mondo dei sordi. Essi, infatti, stanno apprendendo - anzi hanno già ben appreso l'approccio - a usare la lingua dei segni per dialogare speditamente con i compagni sordi e quindi il loro desiderio di conoscere qualcosa di più sui sordi e sull'ambiente dei silenziosi è stato prontamente esaudito e venerdì mattina, 29 gennaio 2010, sono stati accolti dal presidente Virginio Castelnuovo e da altri dirigenti dell'ENS Provinciale e accompagnati a visitare i vari locali, cominciando dai tre uffici al piano terra (presidenza, segreteria, tesseramento); poi sono stati fatti salire al 1° piano, dove c'è la sede della veterana - risalente al 1874 - Associazione Benefica-Caedano e la Biblioteca storica, dove c'è pure una raccolta cappella, affrescata da un artista sordo, dove si trovano, a fianco, il Centro Stampa, la Redazione del periodico trimestrale dell'Ente locale, il Gruppo Giovani Sordi, la Famiglia Artistica Silenziosa, il Circolo Culturale-Ricreativo (CCRENS) e il Centro Multimedia. Saliti al 2° piano, i ragazzini sono rimasti ancor più ammirati della molteplice efficienza dell'Istituzione dei sordi, e continuato ad ascoltare con crescente interesse quanto veniva loro ancora mostrato e spiegato le funzioni: l'ufficio di ENS Lombardia, del Coordinamento Corsi LIS, del Gruppo Genitori & Figli, del Centro Ricerche sulla Cultura e Storia dei Sordi, la «Sala Longo», utilizzata per le sedute del Consiglio Provinciale e da quello Regionale dell'Ente e la bella e caratteristica sede della Società Sportiva Silenziosa, tappezzata di trofei e di foto degli eventi più significativi e dei campioni più noti della storia sportiva dal 1925 a oggi. Si è quindi scesi al piano seminterrato, nello «Spazio Ridolfi», utilizzato dalla Compagnia teatrale «Senza Parole» per le sue prove settimanali e per le conferenze periodiche, e quindi la visita della classe si è conclusa nel salone-bar a piano terra, dove sullo schermo gigante è stato proiettato il filmato dell'«Ambrogione d'Oro» vinto da Kelly e Beatrice e del pranzo natalizio dove erano presenti tutti gli alunni di quella classe, i quali ora sono stati entusiasti di rivedersi attori di quel filmato: «Quello sono io!» e «Quelli siamo noi!». Grazie della vostra gioiosa visita, ragazzini e professoresse!

Marco Luè, Ufficio Stampa ENS Milano



Gli alunni della 2<sup>a</sup> media «Confalonieri» all'ENS di Milano (Beatrice, Kelly e Dima in primo piano)

## Il Giorno della Memoria: lo sterminio dei disabili

Nelle celebrazioni della Giornata della Memoria, che si celebra annualmente il 27 gennaio, il primo pensiero va al popolo ebraico, ma occorre ricordare che lo sterminio nazista ha riguardato in modo consistente anche dissidenti politici, minoranze etniche, omosessuali e disabili (fra i quali i sordi).

È ancora poco conosciuto che la prova generale della cosiddetta «soluzione finale» si fece con le persone disabili, con l'eliminazione cioè dei soggetti con disabilità psichiche, fisiche, intellettive, considerati «indegni di vivere», «inquinatori della razza», oltre che un costo esoso e inutile per le casse dello stato tedesco.

Le operazioni erano incominciate nel 1933 con la sterilizzazione forzata dei soggetti «inquinatori dell'integrità della razza», con le «cure» mortali a bambini disabili e si sono concluse nei campi di concentramento.

Anche l'Italia dopo le leggi razziali ha inviato cittadini con disabilità psichiche a morire nei lager tedeschi. Matteo Schianchi nel libro *La terza nazione del mondo - I disabili tra pregiudizi e realtà*, edito da Feltrinelli, spiega come già nell'agosto 1939 i bambini disabili venivano portati con il consenso dei genitori, che riponevano fiducia nelle cure della medicina, in «sanatori pedagogici», dove venivano uccisi con iniezioni letali o lasciati morire.

Questa operazione, secondo alcune stime, ha portato all'eliminazione di circa 5.000 bambini e si trattava solo dell'inizio di un'operazione di più ampio raggio che avrebbe coinvolto anche gli adulti. Alla fine del 1939 fu dato infatti avvio al segreto «Programma di eutanasia» che prevedeva la soppressione di «malati incurabili» e di soggetti con handicap fisico o mentale.

L'operazione fu chiamata «Aktion T4» ed era coperta da istituzioni fittizie, formalmente incaricate di «curare», «prestare assistenza», «trasportare» i soggetti malati. La Società di pubblica utilità per il trasporto degli ammalati prelevava queste persone e le portava in «istituti di cura», dotati di camere a gas e forni crematori.

Nel maggio del 1945 furono contate circa 200.000 vittime di questo progetto «terapeutico». Penso che nelle celebrazioni del 27 gennaio non si debba tralasciare quest'aspetto poco noto dello sterminio del regime nazista sia perché ne specifica ulteriormente le politiche razziste sia perché tale memoria può rappresentare, specialmente per le nuove generazioni, un momento di efficace riflessione sulla stigmatizzazione della disabilità.



Deportati ai campi di sterminio nazisti

Vittoria Albonetti

# Pranzo di Natale offerto dalla classe 2<sup>a</sup> A del "Barozzi"

Sabato 19 dicembre 2009 la classe 2<sup>a</sup> A media «Confalonieri» dell'Istituto Comprensivo «J. Barozzi», ha invitato genitori e amici al *Pranzo di Natale*, preparato da loro stessi e dalle insegnanti nell'ospitale Oratorio «S.S. Silvestro e Martino», in Via Maffei, realizzato con la collaborazione dell'antica Credenza di Santambrogio, [www.anticacredenzasantambrogio.org](http://www.anticacredenzasantambrogio.org).

Nell'Istituto Comprensivo *Barozzi* è in atto, per il secondo anno scolastico, il «progetto "ViviLIS" Scuola», realizzato con l'Ente Nazionale Sordi di Milano, che promuove, con il bilinguismo, la conoscenza della Lingua dei Segni Italiana, estendendola a tutti gli alunni compagni di classe degli scolari sordi, attualmente sono sette in quella scuola, di cui quattro

alle medie, uno alle elementari e due alla scuola dell'infanzia.

Il dott. Pasquotto attorniato dagli alunni della 2<sup>a</sup> A, da lui istruiti alla LIS.

Nella media 2<sup>a</sup> A sono inserite due ragazze, Beatrice e Kelly, e un ragazzo, Dima, e sono stati proprio questi tre sordi, in perfetta sintonia di segni con i loro compagni udenti e segnanti pure loro, a dare il *Benvenuti!* a mamme e papà e ai rappresentanti dell'Ente Nazionale Sordi di Milano, esponendo in rapidi segni, e a gruppi intervallati di alunni, il menù che essi stessi avrebbero servito, *segnando* che i ravioli, primo piatto del pranzo, deriva dal nome del gestore di una locanda fra Milano e Genova, dove si cucinava quella saporita pasta ripiena. Poi i ragazzi, sempre in sintonia di segni, hanno

spiegato che la successiva portata, il lesso misto, è un piatto a sé, non carne per brodo e che *El pollin de Natal*, «Mamma, l'è chi el Natal, e mi ancamo'...» (Mamma, è già Natale ed io an-

cora...), ovvero il tacchino ripieno, e il panettone, sono tradizioni milanesi. Ma chi scrive non ha ben capito come i ragazzini, sordi e udenti, hanno potuto tradurre in LIS il dialetto milanese, neppure *Google* ha saputo precisare! È stato quindi il Preside dell'Istituto Barozzi, il prof. Lucio Benaglia, ha asserire orgogliosamente che l'esperienza del bilinguismo in quella scuola ordinaria ha già dato risultati stupefacenti che lui stesso neppure credeva e che ora sostiene a spada tratta. Ma era tempo di mettersi a tavola per assaggiare le squisitezze cucinate nella cucina dell'Oratorio di Via Maffei, intrattenendosi con i fantastici ragazzi bilingui, sordi e udenti, che la scuola Barozzi ha plasmato e ora ne è assai orgogliosa.

Marco Luè, Ufficio Stampa ENS Milano



Alunni udenti e sordi leggono, poi segnano in LIS



Mirko, istruttore e sordo di LIS fra gli alunni del "Barozzi"

## L'«Ambrogione d'oro» alle alunne Kelly e Beatrice

Lunedì 7 dicembre 2009, festività di Sant'Ambrogio, Patrono di Milano, la classe 2<sup>a</sup> A dell'I.C. "Jacopo Barozzi" di via Vittadini, Milano, (inserita nella sperimentazione VIVILIS-SCUOLA) è stata premiata con l'«Ambrogione d'Oro». Il premio è stato consegnato a Beatrice e a Kelli, due alunne sorde presenti in rappresentanza della classe, accompagnate dalla prof.ssa Letizia Capra e dal Presidente ENS di Milano, cav. Virginio Castelnuovo e dal Presidente dell'Associazione Culturale «Antica Credenza di Sant'Ambrogio», la quale Associazione indice ogni anno un concorso di poesia, prosa in milanese, e fotografia, intitolato «Vivi la Lombardia».

La classe 2<sup>a</sup> A ha partecipato alla Sezione Fotografia, vincendo il premio speciale Giovani.

Si ringrazia sentitamente l'amico Giovanni Staccotti, membro dell'Associazione, che ha permesso la partecipazione dei ragazzi.

Letizia Capra



Le due ragazzine della 2<sup>a</sup> A con una «primina», pure sorda, della stessa scuola e la prof.ssa Letizia Capra

## Il barista che con i clienti parla la lingua dei sordomuti

**D**a sempre, ossia da 50 anni, è il «bar dei sordomuti», locale frequentato, sia alla mattina che al pomeriggio, dai ragazzi che vivono e studiano nel convitto statale, sempre in via Cardinal Callegari (all'Arcella) a Padova, fondato dal mecenate padovano Antonio Magarotto. Tanti anni fa il bar si chiamava «Da Uke», oggi ha nomei «Angirò», dalle sigle dei nomi dei soci che lo hanno gestito per anni. Ora i titolari sono due giovani, molto simpatici, Giuliano Taddeolini, originario di Salò e Giorgio Venutti, di Trieste che vive e lavora a Padova da una vita.

Giuliano è un barista eccezionale: per servire al meglio gli studenti del Magarotto (oggi 120, ma una volta erano 300), egli ha imparato in profondità la Lingua dei Segni Italiana, e ora dialoga benissimo con i sordi. Giorgio, suo socio, è il re del tramezzino e del tiramisù, talmente saporito che i ragazzi lo mangiano anche alla mattina, al posto della brioche.

Come ha fatto Giuliano ad imparare la LIS?

«Merito di Michele Caiati, popolare attore di teatro di Bari, che, nella prima metà degli anni '90, ha vissuto al Magarotto - sottolinea il barista - È lui che mi ha regalato il libro per imparare una lingua conosciuta oramai in tutto il mondo e mi ha anche insegnato a capire a volo le emozioni e il carattere di chi non ha ricevuto da Dio anche il dono della parola. E così sono in grado di capirli, i ragazzi, sia quando chiedono le consumazioni al banco, sia quando parlano tra di loro. Sono ragazzi molto sensibili, che hanno un continuo bisogno di affetto anche perché vivono lontano dalle famiglie. Voglio anche ricordare che nel nostro bar sono state girate alcune scene di un film, diretto dal regista La Rosa, tradotto in cinque lingue».

Angirò, aperto ogni giorno, eccetto la domenica, dalle 7 alle 20, è frequentato anche da pensionati, dipendenti dell'ufficio postale di via Lando e impiegati della Data Medica.

Felice Paduano

## All'università di Roma Tre: i laureati con disabilità sono 502

**S**ono stati 502 i laureati con disabilità di Roma Tre dall'anno accademico 1992/1993 all'anno accademico 2008/2009.

Le facoltà più gettonate sono Scienze della formazione con 150 laureati, un quarto del totale, e Lettere e Filosofia con 123 laureati. Sono questi i dati principali che emergono dal bilancio di dieci anni di attività del servizio tutorato studenti con disabilità, presentato alla giornata di studio «La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità», effettuata presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Le facoltà preferite dagli studenti con disabilità sono quelle umanistiche, secondo il servizio di tutorato dell'Ateneo, al terzo posto per preferenza e numero di laureati risulta la facoltà di Economia, seguita da quella di Scienze Politiche, Ingegneria e Giurisprudenza.

Fanalino di coda nella scelta degli studenti disabili è invece Scienze matematiche.

«Gli studenti disabili si laureano mediamente nei tempi regolamentari - spiega una docente - con due/tre anni di media per i corsi biennali, quattro per i corsi triennali e cinque per le lauree quadriennali, con una durata media della carriera di 5,7 anni». Inoltre il punteggio ottenuto è di tutto rispetto: la media è di 105 punti: 165 studenti con disabilità hanno conseguito 110/110 e tra loro 124 hanno ottenuto anche la lode, 107 hanno ottenuto sotto i 100 punti, tra il 105 e il 109 settantacinque persone e tra 100 e 104 sessantanove laureati. L'università, ha ricordato la docente «ha il dovere di produrre valori intangibili, promuovendo l'innovazione, la ricerca e il trasferimento di tecnologia», in questo contesto il ruolo degli studenti con disabilità è quello di «acquisire competenze e professionalità spiega Murgioni in modo da realizzare un percorso di parità senza sconti, con la diffusione in questo modo di relazioni di benessere sociali e familiari».

Fonte: Press IN



L'ingresso dell'Università Roma Tre

## Lavoratori con invalidità superiore al 74%

**A** decorrere dall'anno 2002 i lavoratori invalidi civili, ai quali è stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74%, i lavoratori sordomuti e i lavoratori invalidi di guerra, civili di guerra e invalidi per causa di servizio (nel rapporto di pubblico impiego e con infermità come da DPR 834/81 comprese nelle prime quattro categorie) e gli invalidi per lavoro, la cui invalidità è stata accertata dall'Inail o dall'Ipsema, hanno diritto ad una maggiorazione contributiva - ai fini del diritto e della misura della pensione - nella misura di due mesi ogni anno di lavoro fino ad un massimo di cinque anni. Per i periodi inferiori all'anno il beneficio è riconosciuto in misura proporzionale.

La maggiorazione è riconosciuta esclusivamente per periodi di attività lavorativa alle dipendenze di pubbliche amministrazioni o aziende private o cooperative svolti in concomitanza con il possesso del requisito sanitario (invalidità superiore al 74% o sordità congenita ecc.); i periodi coperti da contribuzione volontaria o figurativa, o riscatto (non legato ad attività lavorativa) non danno titolo al riconoscimento. Il limite massimo dei cinque anni è riconosciuto entro l'anzianità contributiva massima di 40 anni per il calcolo della pensione con il sistema di calcolo retributivo.

### La domanda

Il beneficio viene attribuito dietro presentazione di specifica richiesta da parte dell'interessato, corredata dall'apposita documentazione:

- gli invalidi civili e i sordomuti devono presentare il verbale di accertamento sanitario rilasciato dalle competenti Commissioni mediche presso le Aziende Sanitarie Locali (ASL) per l'accertamento delle invalidità;
- gli invalidi di guerra, civili di guerra e per causa di servizio devono presentare copia del provvedimento amministrativo di concessione dal quale risulti che le lesioni e le infermità riscontrate rientrano nelle prime quattro categorie elencate nel DPR n.834 del 1981;
- gli invalidi del lavoro devono presentare i documenti rilasciati dall'Inail o dall'Ipsema.

Il beneficio è riconosciuto dall'anno 2002 se la maggiorazione dell'anzianità contributiva è determinante ai fini del diritto alla pensione.



# Concorso: due borse di studio per gli Stati Uniti a cittadini sordi italiani



*Quando uscirà il Bollettino, non ci sarà più tempo per presentare la domanda, tuttavia crediamo utile pubblicare la notizia, visto che il bando è annuale e presumiamo che altri giovani potranno prepararsi per il bando del prossimo anno 2011-2012.*

La Redazione

È uscito il bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio "Mason Perkins" e "Roberto Wirth" per l'anno accademico 2010-2011, rivolte a cittadini italiani sordi. I vincitori avranno l'opportunità di approfondire i propri studi presso la **Gallaudet University**, Washington D.C., unica università al mondo di scienze umanistiche per studenti sordi.

Come in passato, per quanto riguarda la borsa "Mason Perkins", gli studenti potranno accedere a corsi di specializzazione e tirocinio in una qualsiasi area che punti al miglioramento delle condizioni socio-educative della comunità sorda italiana e in special modo dei giovani. La borsa "Roberto Wirth" presenta una novità rispetto al passato: ai corsi di Educazione nell'ambito della sordità infantile, si aggiungono i corsi in Psicologia e Counseling. L'obiettivo è quello di formare professionisti altamente specializzati che, al rientro in Italia, saranno in grado di lavorare con bambini sordi in età evolutiva, dalla nascita al momento della diagnosi e dall'inizio del percorso abilitativo o riabilitativo agli anni della scuola.

Le due borse di studio hanno una durata di 5 o 9 mesi, a scelta del candidato.

I bandi e le domande di candidatura sono scaricabili online dai siti internet [www.mpdf.it](http://www.mpdf.it) e [www.robertowirthfund.net](http://www.robertowirthfund.net).

Tutta la documentazione necessaria per presentare la domanda deve essere inviata entro e **non oltre il 15 marzo 2010** a:

**Commissioni per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti** (Commissione Fulbright Italiana)

Via Castelfidardo, 8 - 00185

Tel. 06.4888211 - Fax 06.4815680

E-mail: [info@fulbright.it](mailto:info@fulbright.it)

Per maggiori informazioni gli interessati possono contattare:

**Borsa "Mason Perkins"**

Dott.ssa Elena Radutzky

Cell. 348.7360714

E-mail: [masonperkins@gmail.com](mailto:masonperkins@gmail.com)

**Borsa "Roberto Wirth"**

Dott.ssa Stefania Fadda

Tel. 06.89561038 - Fax 06.89561040 - Cell. 331.8520534

E-mail: [info@robertowirthfund.net](mailto:info@robertowirthfund.net)

## Attività «ViviLIS Scuola»

**M**artedì 23 gennaio 2010, ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei sordi, i ragazzi non udenti della classe 2<sup>a</sup> A dell'I.C. «J. Barozzi» di Milano, sezione scuola media, si sono recati presso l'ISIS «Magarotto», di Padova, per festeggiare il patrono insieme con gli alunni sordi di quella scuola specializzata nell'istruzione dei sordi.

I tre ragazzi della 2<sup>a</sup> milanese avevano precedentemente inviato quattro fotografie a tema sportivo per partecipare al «2<sup>o</sup> Concorso fotografico - Momento di Sport», indetto dall'Istituto, e sono stati premiati per la loro partecipazione, con una targa e un libro di fotografie sportive.

I tre ragazzi milanesi sono stati assai contenti dell'accoglienza da parte di alunni e maestranze dell'Istituto padovano e hanno gradito i riconoscimenti avuti da essi.

Letizia Capra

## POESIA

### Cantico di una rincoglionita per finta

Nel Consiglio siam qui riuniti  
verso sera rincoglioniti.  
I consiglieri stanno attenti,  
c'è chi osserva il presidente,  
c'è chi prende nota con solerzia  
e chi comunica col vicino di sedia  
e chi invece ai suoi pensieri  
si abbandona.

Nel Consiglio siam qui riuniti  
verso sera rincoglioniti.  
Le interpreti e la verbalizzante,  
entrate con aria frizzante,  
dopo un poco le vedi avvizzare  
ma ecco il caffè per farle rinvenire!

Nel Consiglio siam qui riuniti  
verso sera rincoglioniti.

Si parla di quattrini sempre scarsi,  
di collaboratori un po' dispersi,  
di soci collaboranti,  
di contratti vincolanti,  
convenzioni, collaborazioni,  
sottoscrizioni  
e ... rottura di coglioni!

Nel Consiglio siam qui riuniti  
verso sera rincoglioniti.  
Si delibera, si dibatte,  
c'è chi strilla e chi ribatte,  
però infine ci si accorda  
e ogni scontro poi si scorda.

Ma che bello, riunirsi ogni mese  
per rincoglionire e poi rinsavire!

N.N. ovvero Milena Serighelli

## «Quizzzone»: sfida all'ultimo quiz fra i giovani sordi a Milano

In una splendida cornice di pubblico (leggasi: giovani sordi), la sera di sabato 12 dicembre si è svolto, nella sala Ridolfi dell'ENS Provinciale a Milano, un torneo emozionante e un po' originale: il «Quizzzone», organizzato dal Comitato Giovani Sordi Italia, CGSI di Milano, con la preziosa collaborazione di Stefany Holguin Bayona. Emozionante perché tutte le sfide sono state assai combattute, e originale perché non era una semplice gara di quiz con domande e risposte.

Con gioia abbiamo accettato l'iscrizione di 12 squadre anche se era previsto un massimo di 8. Non solo squadre milanesi, anche provenienti da Varese, Novara e addirittura Biella. C'era anche una squadra, denominata «Ragazzine», composta appunto da ragazze Under 14 (le sorelle Chiara e Giulia Frigerio, Denise Cavallini e Natalia Colombo). Tutte le squadre erano composte di tre giocatori, tutti in campo a collaborare tra loro per trovare la risposta esatta, più una o due riserve da subentrare in uno dei tanti momenti della sfida.

Il torneo era a eliminazione diretta: quarti di finale (sei incontri per la qualificazione in sei squadre), semifinali (tre incontri per decidere le tre squadre finaliste) e infine la finalissima.

In ognuna delle sfide le due squadre (tre nella finalissima) dovevano ottenere più punti in diverse prove per qualificarsi. Le prove potevano essere classiche (come «vero o falso?» o «domande con risposte multiple») od originali:

- indovinare il titolo del film guardando il suo trailer
- indovinare l'oggetto misterioso in cui viene mostrato solo un dettaglio
- indovinare l'oggetto misterioso solo dagli indizi
- indovinare la parola attraverso cinque parole chiave come la famosa «Ghigliottina» del programma «L'Eredità» condotto da Carlo Conti su Raiuno.

Al termine della finalissima si qualificano, con fatica, le squadre «Biella» (Cristina Arrigoni, Marco Baj e Giovanni Trezza), «I fantastici quattro» (Francesco Reda, Roberto Scelsi, Martina Marchi e Giuseppe Grumo) e BBcaos (Laura Caporali, Anto-



Da sinistra a destra Francesco Reda, Martina Marchi, Giuseppe Grumo, Roberto Scelsi e Mirko Pasquotto (presentatore)

nella Bugè e Giulio Scotto). Arrivati all'ultima prova, in cui si deve indovinare l'oggetto misterioso attraverso gli indizi (in questo caso l'oggetto era la televisione), «I fantastici quattro» infilano la stoccata decisiva e vincono il torneo!

Le sfide sono stati entusiasmanti e combattute: tutte si sono concluse al cardiopalmo, spesso con la vittoria di misura. Per questo il torneo, iniziato alle 21, è terminato solo alle 2 di mattina.

Il pubblico è stato numeroso e gli osservatori spesso si parlavano tra loro per dire o sapere quale sia la risposta giusta. Siamo rimasti particolarmente soddisfatti perché il nostro torneo ha incuriosito assai e vorremmo organizzare un altro torneo in futuro.

Mirko Pasquotto

### Concluso il corso di grammatica italiana

L'ENS di Milano, dal mese di marzo fino a novembre 2009, aveva organizzato un corso base di «Lingua Grammatica Italiana».

Il corso si era tenuto in via Boscovich ed era rivolto a sordi italiani e stranieri con conoscenza della lingua italiana, ma con poca acquisizione della struttura grammaticale.

Vi hanno partecipato dieci studenti e si può affermare che è stato un successo, poiché gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere e approfondire la struttura della lingua italiana su base grammaticale. L'insegnante, che ha seguito gli studenti per tutti quei mesi è **Giacoma Carollo**, con la collaborazione di Guido Giovanetti per la parte organizzativa.

G. C.



Gli allievi (con attestato) e gli organizzatori del corso di grammatica italiana

## Corsico: 3° Incontro dell'Amicizia

L'Associazione Culturale Ricreativa Sordi di Corsico ha celebrato, domenica 29 novembre 2009, la tradizionale «Festa dell'Amicizia», invitando l'assessore ai Servizi Sociali della città, Nadia Landoni e il Presidente provinciale dell'ENS, Virginio Castelnuovo, che insieme hanno aperto il programma della giornata con tutti i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione ACRS Corsico e con i soci e della stessa associazione, oltre un centinaio, intervenuti per l'evento, iniziato con la partecipazione alla Messa celebrata nella parrocchia principale, San Pietro e Paolo, dove i parrocchiani udenti hanno apprezzato quella partecipazione in massa dei sordi, fatti partecipi dalla traduzione in Lingua dei Segni, da parte dell'interprete, Placido Zuccarello, dei passi parlati e cantati. Il programma è poi proseguito in una tipica «Osteria Lombarda» nel centro di Corsico, dove si è gustato un ricco menù, che ha contribuito a rendere ancor più gradevole e «segnante» la folta compagnia, con la variante delle caldarroste offerte dall'Associazione Orti di Corsico. È stata improvvisata pure una interessante lotteria, ricca di simpatici premi per tutti. Ma il ricordo di maggiore importanza, per i sordi partecipanti, è di aver trascorso in compagnia una felice giornata in ricorrenza di quella Festa dell'Amicizia che da tre anni si ripete e trova sempre più condivisione ed emozione di vita.



Dal «Giornale di Corsico»

## Gioco di abilità a Magenta

Domenica 24 gennaio 2010 il circolo ricreativo e culturale dei sordi Magentini-Ticinese ha organizzato per la prima volta, a Magenta il gioco di abilità dei bastoncini colorati cinesi: verso le ore 16 iniziava il gioco e gli iscritti erano 8... tutti gli altri non si reputavano abili e sono rimasti a guardare. Come da tabella, si è proceduto alla selezione, dopo gli ottavi si accedeva alla finale. Si contavano i bastoncini i punteggi: due bambine udenti, i loro genitori sono sordi sono andate in finale. La vincitrice è **Veronica Mango** la seconda classificata è **Giada Chiodini**; la terza è **Sofia Caltagirone** e quarta **Margherita Azzaro**. L'abilità è tutta al Femminile!

Luciano Botta



## «Sordi Magentini» a Viareggio per il Carnevale

Domenica 14 febbraio 2010, al mattino presto (ore 6,30) ritrovo a Magenta nella piazza davanti all'ospedale «Fornaroli». Puntuale è arrivato il pullman prenotato e poi partenza in direzione di Settimo Milanese, dove aspettavano altri soci al distributore «Esso». Quindi il pullman si è diretto verso Viareggio, con breve sosta in autostrada, a un autogrill, e alle ore 10,30 arrivo a Viareggio, nella piazza grande del mercato dei fiori, dove c'era il

parcheggio per i molti pullman arrivati nella città toscana, per il Carnevale, provenienti da tutta Italia.

Il presidente del Circolo ENS di Viareggio, Marco Costa, ci aspettava e insieme ci siamo incamminati per circa 300 metri e siamo entrati (per noi gratis) nella zona della festa, e siamo andati in un ristorante-pizzeria a pranzare e poi a vedere le maschere in costume e i festeggiamenti del Carnevale.



Il gruppo di sordi magentini che si sono recati al Carnevale di Viareggio

Verso le ore 15 sono esplosi tre colpi di cannone, e quelli li abbiamo potuti udire bene pure noi sordi: significava che stavano arrivando i 37 grandi carri allegorici, di cartapesta, che hanno sfilato lungo il viale del lungomare. Undici erano i carri allegorici classificati di prima categoria, erano alti fino a 20 metri, altri sei carri erano di seconda categoria, e altri undici gruppi erano composti da maschere isolate.

Grande divertimento e provocatoria satira politica era sfoggiata in quell'allegro Carnevale, colorato e divertente, che sono stati gli elementi fondamentali alla kermesse di Viareggio, dove si sono intrecciati i temi politici di attualità. Il carnevale di Viareggio è una festa vivace e dinamica, che vanta ben 137 anni di storia. Alle ore 17,30 siamo dovuti ritornare a prendere il pullman, ma prima di tornare a Milano non abbiamo mancato di fare una visita al circolo dei Sordi di Viareggio e poi verso le ore 19 abbiamo preso il pullman per andare a Settimo Milanese e quindi a Magenta.

Ci siamo divertiti davvero assai!

Luciano Botta

## Gara di Scala 40 a Corsico



**S**abato 21 novembre 2009 la Rappresentanza intercomunale ENS, Associazione Culturale Ricreativa Sordi di Corsico, ha organizzato il torneo annuale di Scala 40.

Alle ore 10 si sono trovati i 26 concorrenti che si erano iscritti e quindi si è proceduto all'operazione sorteggio, stabilendo le procedure di gioco, che dopo l'avvio è continuato sino alla conclusione, intervallato da una breve pausa-pranzo.

Alla finale sono giunti quattro concorrenti: Rocco Piselli, Giuseppe Casalnuovo, Rosario Mangialavoro e Franco Spitaleri.

Verso alle ore 20.30, dopo una lunga appassionante partita il vincitore è risultato Giuseppe Casalnuovo. Al secondo posto si è classificato Rosario Mangialavoro, terzo Rocco Piselli e quarto Franco Spitaleri.

Francesco Bezza

## Alta Brianza Seregno: visita ai mercatini Natalizi di Zurigo



**L**a gita è stata organizzata, per l'Associazione Culturale «Alta Brianza» di Seregno, dal consigliere Seregno.

Sabato 5 dicembre 2009 la partenza in pullman è fissata per le 7, ai soci dell'Alta Brianza si aggregano alcuni amici sordi di Milano quindi partiamo alle ore 7,20 da Milano per un totale di 45 persone. Dopo circa tre ore di viaggio, con le strade imbiancate di neve fresca, siamo coinvolti in un panorama fiabesco; arriviamo a Zurigo.

Arrivati abbiamo un po' di tempo libero per visitare i mercatini natalizi e fare i propri acquisti. Nella hall della stazione centrale di Zurigo è allestito l'immenso mercato di natale composto da oltre 160 casette in legno con tetto, il mercato al

coperto più grande d'Europa. L'usanza dei mercatini di Natale è molto sentita e popolare per quel paese, gli artigiani locali mettono in esposizione i loro lavori fatti a mano. A Zurigo nella Bahnhofstrasse su un palcoscenico composto da più piani è allestito un grande albero di Natale, decorato con tante palline colorate che ondulavano mosse dal vento.

Al centro della stazione era allestito il famoso albero di Natale alto 25 metri e illuminato da 5.000 Swarovski.

Prima del rientro abbiamo voluto fare una passeggiata all'aria fresca (...e fredda!) costeggiando il lago.

La visita è stata accolta da tutti con grande spirito natalizio.

Antonella Seregno

## La Befana festeggiata a Magenta

**D**omenica 10 gennaio 2010 il Circolo ENS di Magenta ha riaperto le porte, come da programma, dopo le feste di fine anno 2009 e insieme con il collaboratore, Soldati, noi dirigenti della Rappresentanza Intercomunale ENS magentina abbiamo predisposto il locale addobbandolo con palloncini colorati e gonfiati. È stata predisposto anche un tabellone di carta, preparato dal socio Sirini, con la scritta «Auguri, Befana», che è stato applicato su una parete, così quando alle ore 15 i soci sono giunti al Circolo, alcuni con i loro bambini, lo hanno trovato bello e accogliente.

I bambini erano impazienti di vedere la Befana, che ad un certo momento è arrivata, sembrava davvero la vecchina, addobbata convenientemente con abiti e maschera perfetta e portando appresso due sacchi pieni di doni, consistenti in maglie e felpe, e leccornie, cioccolatini e caramelle che riempivano belle calzette, che sono stati distribuiti ai bambini.

Ma poi, dopo la festa e la partenza della Befana, tranquilli e curiosi i bambini, questi e pure i soci adulti, hanno voluto saper chi fosse quella Befana arrivata e sparita dietro le quinte: si è votato il nome e sono stati i bambini a indovinare: era Soldati, che è stato bravo a preparare il locale e anche a rappresentare la vecchina, ed è stato applaudito da tutti e con lui è stata fatta la foto-ricordo.

Luciano Botta



I bambini con la Befana e i «padrini» della festa

# Scrivo per amore del silenzio di papà



«**A** mia madre e mio padre, che in muti e silenziosi gesti d'amore mi hanno concepito alla vita e insegnato ad amarla». Dopo la copertina, la dedica. Mirella Bolondi - *nella foto* - è nata a Milano nel 1967 e fa l'educatrice professionale. Ma il suo cognome ne tradisce ampiamente le origini. Suo padre Lauro Bolondi, è nato a San Polo nel 1927. Sordo dalla prima infanzia, si è diplomato alla scuola d'arte di Reggio ma l'amore per una donna di nome Luisa lo ha poi portato a Milano. Lì si è trasferito e perfezionato all'Accademia di Brera. La casa di famiglia, però, è rimasta a San Polo e da allora Lauro Bolondi continua a dipingere i suoi paesaggi. Uno di questi quadri intitolato «Autunno a San Polo d'Enza» è finito sulla copertina del libro «Terra di silenzi», opera prima della figlia, pubblicato dalla piccola casa editrice milanese Zephyro Edizioni. Mirella Bolondi, com'è cominciata l'avventura di questo libro? «Mi è sempre piaciuto scrivere, la mia è una famiglia di artisti. Entrambi i miei genitori, Lauro e Luisa, dipingono. Mio fratello fa formazione artistica. Ma il vero desiderio di comunicare è arrivato dopo aver seguito un corso sui temi della sordità. Lì mi consigliarono un libro, ritenuto straordinario. Io, invece, lo trovai lontano, freddo e distaccato». Ed è scattata una molla. «Avevo circa 26 anni. I miei genitori sono entrambi sordi dalla prima infanzia e io volevo mettere su carta e raccontare dall'interno quell'universo di silenzi che amo e che mi appartiene nel profondo. Non volevo fare un saggio, ma dare valore all'emozione del mondo della sordità». Come definirebbe la sua opera? «È un romanzo fantastico, non c'è nulla di autobiografico. Ho voluto unire il mio lavoro di educatrice all'esperienza personale di una vita». Nel romanzo si racconta di uno strano paese popolato da persone senza orecchie. «Si parte da un anziano che si trova in una casa di riposo. È ormai stanco e svuotato, pensa che ormai per lui la vita sia finita. Ma si troverà improvvisamente proiettato in questo nuovo mondo, dove le persone non hanno le orecchie e trovano molto strano vedere un uomo che tenta di farsi capire muovendo la bocca. Lì il diverso, il bizzarro, sarà proprio lui». Alla fine, però, vince la comunicazione. «C'è un punto del romanzo dove in questo paese si suonano tamburi di fianco ai palloncini. Si utilizza il suono come vibrazione. Anche Eugenio Finardi lo fece in un suo concerto. Io ho voluto ribaltare il concetto di normalità, che è tutto relativo. Da bambina entravo all'ente dei sordi e la diversa ero io. Per questo bisognerebbe evitare di chiamarli sordomuti. Loro sono sordi, ma riescono a comunicare in diversi modi».

Benedetta Salsi (Resto del Carlino)

## Sotto i cipressi



**Vincenzi Novella**  
di anni 88  
deceduta il 7/2/2010



**Di Bisceglie Antonietta**  
di anni 52  
deceduta il 4/2/2010



**Foglia Erminia**  
di anni 81  
deceduta il 12/2/2010



**Cavallini Guerrini**  
di anni 86  
deceduto il 27/12/2009



**Cattaneo Andreina**  
di anni 78  
deceduta il 16/9/2009



**Mega Giuseppe**  
di anni 75  
deceduto il 5/12/2009

## SOSTENIAMO IL BOLLETTINO OFFERTE DEI SOCI

AGOSTINO VINCENZO	10,00
VILLA FEDERICA GOVANNA	30,00
MISIN LAVINIA	20,00
GANDINI LALLA	20,00
MAGNO RENATO	15,00
FORTUNCO LUCIA	50,00
MATILDE OGGIONI	20,00
D'ANNA ANTONINO	20,00
PIASENTÀ GIOVANNI	20,00
ROMEO FRANCESCO	20,00
FORNASARI ATTILIO	30,00
CORNO BERNADETTE	20,00
TERRANOVA CARLO	10,00
VAGHI ROBERTO	50,00
VAGHI LORENZO	50,00
TONIETTI - TUNIA	50,00
CALISSANO GIOVANNI	20,00
VIGANO MARIA	20,00
GRIMALDI - DI MARCO	10,00
PRANDINI FLAVIO	20,00
BONACINA GIORGIO	20,00
RAZZARI	30,00
CUCCHI	20,00
ZUCCOLOTTO	15,00
CIVARDI	10,00
BERRA	50,00
RIBOLDI	15,00
SALA DARIO	20,00
SALA LUCIANO	20,00
TONI GIOVANNI	20,00
TORNAGHI VITTORINA	10,00
GERACI GAETANO	30,00
CESARINTI GIANFRANCO	20,00
CANESI ANNA	20,00
GEROSA	20,00
BERTIGLIA	15,00
FERRARIO CARLA	20,00
RATTOTTI ETTORE	15,00
BORGHETTI FRANCO	20,00
BELLOLI CRISTINA	20,00
MONTANARI PIERINA	15,00
TESTONI GIORGIO	20,00
CARMINATI	15,00
GAI ERNESTO	10,00
CATTANEO FIORALDA	50,00
ISOLA ALESSANDRA	20,00
MADERNA PAOLO	15,00
CAPPELLETTI	10,00
ZANEBINI GIUSEPPE	20,00
TORNIELLI	20,00
VITALONI LUIGI	20,00
RIVA MARIA	10,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.140,00</b>

La Sezione ENS di Milano e la Redazione del Bollettino ringraziano tutti coloro che hanno inviato offerte.

# CTM “Senza parole” al teatro Bratuz di Gorizia

È così l'ultimo impegno del 2009 della compagnia teatrale Senza Parole è stato l'11 dicembre prima della sosta delle feste Natalizie.

È stato un anno ricco di impegni e di progetti, alcuni portati a termine con successo, altri annullati e altri da portare ancora a termine.

Qualcosa è cambiato nel lavoro artistico della compagnia per stare al passo coi tempi nell'evoluzione di un pubblico sempre più esigente, e di tutto ciò non possiamo che andarne fieri.

Venerdì 11 dicembre siamo partiti di buon ora, da Milano destinazione Gorizia, tutti e 5 (Alex Merlini, Mimmo Capadonna, Marco Furgeri, Barbara Calcinati e il sottoscritto, Pietro Masella) con la Jeep di



Alex. È una gelida ma bella giornata di dicembre che a ogni respiro sembravamo dei fumaioli sulle ciminiere dei tetti.

Un po' assonnati per esserci alzati prestissimo ma felici di dover dare il nostro contributo

alla città di Gorizia che varie volte ci ha ospitato in passato. E dove l'associazione ANMIC in collaborazione con l'ASS n° 2 Isontina ha organizzato uno spettacolo di Natale al teatro Bratuz di Gorizia. Hanno partecipato il gruppo di Stili di Vita e Wellness, composta da dipendenti della ASS n° 2 e cittadini esterni. Hanno rappresentato un progetto di promozione per l'attività fisica e di benessere esibendosi in esercizi di ballo sul palco.

Ha partecipato anche un cabarettista musicale, il Mago di Umago, e la nostra compagnia Senza Parole con lo spettacolo Silenzio Buffo, repertorio di sketch comici.

Gli sketch sono molto piaciuti e il pubblico si è divertito

molto. Il teatro era stupendo, perfetto, ci siamo sentiti subito a nostro agio e abbiamo dato il meglio.

L'accoglienza a Gorizia è stata calorosa, gli organizzatori non ci hanno fatto mancare nulla.

Prima di tornare a Milano, abbiamo fatto un giro per Gorizia, una "capatina" a visitare un pezzo di storia, al confine con la Nuova Gorica (Slovenia), visitando la storica e vecchia stazione ancora in funzione e il luogo dove hanno buttato giù il muro e aperto le porte all'Europa.

È stata una bella esperienza. Arrivederci all'anno 2010, nuovi impegni e nuove sfide ci aspettano.

Pietro  
Masella



## La Lingua dei Segni vista da vicino

### Che cosa è?

La Lingua dei segni non è una forma abbreviata di italiano, una mimica, un qualche codice morse o Braille, un semplice alfabeto manuale o un supporto all'espressione parlata, ma una lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche o lessicali. Si è evoluta naturalmente, come tutte le lingue, con una struttura molto diversa dalle lingue vocali più comunemente conosciute, che utilizza sia componenti manuali, sia l'espressione facciale, la postura, ecc.. Ha meccanismi di dinamica evolutiva e di variazione nello spazio e rappresenta un importante strumento di trasmissione culturale. È una lingua che viaggia sul canale visivo, gestuale, integro nelle persone sorde, e ciò consente loro pari opportunità di accesso alla comunicazione.

### Quando è nata la Lingua dei Segni?

Non si sa quando siano nate le lingue dei segni, ma sicuramente esistono da quando è sorta la prima comunicazione umana: linguisti e ricercatori affermano che testimonianze sulle lingue segnate erano presenti già nelle antiche civiltà in Cina, India, Mesopotamia, Egitto, Maya.

In alcune comunità, per una forte presenza di persone sorde, la Lingua dei Segni è stata la modalità di comunicazione primaria fra persone sorde e udenti.



### Che cosa è l'alfabeto manuale?

L'alfabeto manuale, o dattilologia, è la rappresentazione manuale delle lettere usate nella scrittura. Viene in genere utilizzato per «scrivere nello spazio» parole della lingua parlata o scritta, per vocaboli stranieri, nomi o termini che non possiedono un corrispondente in segni.

### Perché è importante fornire al bambino una impostazione bilingue?

Per un bambino nato sordo o con una sordità acquisita nei primi anni di vita, apprendere la lingua parlata/scritta è un processo complesso e che richiede anni di terapia logopedia,

una precoce protesizzazione e un lungo e faticoso percorso educativo per il bimbo e la sua famiglia. Per il bambino sordo è fondamentale, soprattutto, far propri gli strumenti della comunicazione, per garantire il suo sereno e complesso sviluppo socio affettivo e cognitivo. La Lingua dei Segni consente al bambino di acquisire rapidamente e naturalmente una lingua con cui comunicare con l'ambiente circostante, a partire dai genitori, e uno strumento primario di apprendimento e di contenuti.

### Come faccio a imparare la LIS?

È molto difficile imparare la LIS dai libri, video e cd rom. Il modo migliore è frequentare un corso tenuto da insegnanti sordi qualificati. Le sedi provinciali ENS ogni anno organizzano corsi, dai livelli per principianti, a quelli più avanzati.

**Lettera di Donatella Mega,  
figlia di Giuseppe: «A papà»***(scomparso il 5 dicembre 2009, NDR)*

Ti ringraziamo papà per la vita che ci hai dato, non solo nel momento in cui l'amore tuo e di mamma ci ha concepito, ma soprattutto nella quotidianità di questi anni insieme. Ci hai educato ad essere veri con noi stessi, a rispettare l'altro, la dignità della persona in qualunque condizione fosse. Non ci hai mai imposto nulla ma hai sempre scommesso sulla nostra libertà anche a costo di soffrire. Il culmine di questa educazione è giunto, per misterioso disegno, in questi mesi di malattia per te dolorosissimi: le forze venivano a mancare, il corpo, una volta atletico e robusto, si stava consumando ma non ti lamentavi né accusavi. Hai lottato per la vita come hai sempre fatto perché amavi la vita, amavi goderti la vita: la buona tavola, il mare della tua Sicilia, le lunghe marce, lo sport, il calcio e la tua Juve. Hai affrontato la malattia con una tale serenità che ci ha stupiti ed interrogati: da dove viene questa certezza che anche questo può essere per un bene, misteriosamente per un bene? Come facevi ad essere così? Hai atteso pazientemente nella sofferenza, ci hai dato il tempo per capire che questa sofferenza era il dono della tua vita per noi perché fossimo di nuovo e più autenticamente tuoi figli. Ci hai rigenerato dandoci di nuovo la vita - l'amore più grande. E tutto sempre in silenzio, senza tante parole né discorsi, il silenzio che è stata la dimensione della tua esistenza. La tua sordità però non ha significato sordità del cuore. Tutti quelli che ti hanno conosciuto non hanno potuto fare a meno di riconoscerti questo dono innato: la capacità di donarti sempre all'altro. È il seme della santità che è germogliato in questi giorni in cui sei stato per noi spettacolo di amore, di gratuità, di paternità. Per te vivere significava stare di fronte alla realtà dentro il particolare che ti si poneva davanti, senza perdersi in discorsi filosofici: si dovevano fare le cose e si doveva cercare di farle bene: si trattasse di tagliare un vestito quando facevi il sarto, o di stare in fabbrica i primi anni a Milano, o di pulire i pavimenti a scuola o di tirare su il ragazzo handicappato. Senza magari esserne consapevole, la realtà era per te la manifestazione del divino, tanto che ad un certo punto lo hai incontrato e gli hai detto di sì. Hai vissuto come uomo vero fino al sacrificio per noi e chissà per quanti altri, lo sa Iddio. Ora continui ad essere padre, sei ancora più padre, in una dimensione diversa ma più compiuta. E con una differenza: ora puoi sentire le nostre voci. Sabato 5 dicembre, primo sabato del mese, giorno della Madonna, alle 4 del pomeriggio, la Madre della tenerezza, che da giorni, almeno da giovedì, stava ai piedi del tuo letto, insieme a noi, come ai piedi della croce, ti ha preso fra le Sue braccia dalle nostre mani e, come dolce madre, come la tua mamma, ti ha portato dove ora sei, faccia a faccia con il Suo figliolo, con il Mistero che fa nuove tutte le cose. Papà accompagna la mamma e noi in questo tratto di strada che ci manca e aiutaci perché siamo pronti al prossimo incontro con te. Domani, giorno dell'Immacolata apparsa a Lourdes, prega con noi perché la Madre della Speranza ci dia consolazione e alla mamma la carezza del Nazareno che disse alla vedova di Nain: "Donna non piangere". Ciao papà.

**Donatella****Faccio fatica a seguire i sottotitoli RAI**

Spett.le Direttore, sono una persona sorda e la Rai dovrebbe garantire un servizio idoneo alle nostre esigenze. In alcuni programmi i sottotitoli hanno degli errori e spesso sono veloci per cui non riesco a leggere tutto per cui faccio veramente fatica a comprendere quello che viene detto. Purtroppo negli ultimi tempi la situazione della sottotitolazione è molto peggiorata e

questo vale anche per i programmi Mediaset. Mi unisco quindi alle tante persone sorde che, come me, reclamano i loro diritti chiedendo che vengano rispettati e protestano per ottenere un servizio d'informazione e intrattenimento più ampio e di qualità. Confido nella sua comprensione, cordiali saluti.

**Annamaria C.**

*Cara Annamaria, le aspettative di noi sordi verso ottimali e complete sottotitolazioni di tutti i programmi RAI, ma anche dalle TV private, vanno di pari passo con le nostre proteste indirizzate all'emittente televisiva. Quando cogliamo dei miglioramenti in taluni programmi, ben presto ci accorgiamo di peggioramenti in altri servizi, o magari nello stesso servizio che prima era migliorato. Non abbassiamo la guardia e continuiamo ad esigere maggiore attenzione da parte della TV, così piano piano riusciremo - forse! - ad avere quanto ci spetta!*

**Laurea in sottotitolazione**

Buongiorno, frequento la Laurea Specialistica in Traduzione, sottotitolazione e doppiaggio all'Università di Nizza. Durante i corsi ci hanno comunicato l'esistenza di una formazione in sottotitoli per non udenti. Sono molto interessata a questo argomento, poiché vorrei fornire il mio contributo nel consentire a tutti la possibilità di accedere alle opere audiovisive. Vi sarei grata poteste indicarmi dove e quando si svolgono queste formazioni. RingraziandoVi per l'attenzione, porgo distinti saluti.

**Lettera firmata**

*Fa piacere sapere che sempre più persone - anzi: sempre più facoltà universitarie - si occupano delle problematiche concrete dei sordi. A questa studentessa francese ha risposto direttamente la nostra esperta di sottotitolazione, Milena Di Silvio.*

**Da: segreteria@sorgentedivita.org**

Buongiorno, siamo la chiesa cristiana evangelica "Sorgente di Vita" di Sesto San Giovanni; con la presente desideriamo informarVi che i nostri culti domenicali possono essere seguiti via internet all'indirizzo [www.livestream.com/sorgentedivita](http://www.livestream.com/sorgentedivita) e sono tradotti e quindi seguibili da audiolibri.

Orario culto domenicale: 10,30.

Potete anche venire a trovarci all'indirizzo: via G. Di Vittorio, 153 Sesto San Giovanni (MI). Grazie per l'attenzione.

**Claudia**

*Grazie ma riteniamo che siano i sordi che eventualmente frequentano la vostra «Sorgente di Vita» a poter frequentare questa Sezione Provinciale, che è apartitica e aconfessionale, e ad essere soci e sostenitori dell'Ente Nazionale Sordi che espressamente esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani attribuitegli dalle leggi, anche attraverso i suoi rappresentanti designati nei casi previsti dalle norme di legge.*

**Cerco una ragazza**

Mi chiamo Stefano Defilippi, ho 37 anni, sono celibe e sordo, abito a Canegrate (MI). Vorrei fare amicizia con una donna della mia età, per fare amicizia e magari progettare il futuro insieme. Il mio numero di cellulare è 320.6353723.

# La Società Sportiva Silenziosa cambia lo Statuto: poche contestazioni, molte perplessità

Sabato 13 febbraio 2010, con inizio puntuale alle ore 14,30 come da convocazione diramata ai soci, si è svolta nello "Spazio Ridolfi" della sede ENS di Milano, l'assemblea straordinaria per discutere, eventualmente variare, e approvare le modifiche statutarie al regolamento della veterana «Silenziosa», fondata nel 1925 e capostipite delle molte società sportive silenziose sorte in seguito e attualmente operanti in ogni provincia italiana.

La storia della "Silenziosa" è un romanzo avvincente che racconta di imprese individuali e di squadra i cui protagonisti sono stati, e ancora lo sono, gli stessi soci e i sostenitori della società sportiva succeduti nel corso di ottantacinque anni.

Lo Statuto del sodalizio milanese è stato aggiornato diverse volte, mantenendo sempre inalterata la sostanza dello stesso, che fa perno sull'insostituibile articolo 1): «Durante la prima Assemblea svoltasi a Milano, presso la scuola speciale "Giulio Tarra", il giorno 10 maggio 1925 venne fondata una Associazione Sportiva denominata Società Sportiva Silenziosa (S.S.S.) con lo scopo di diffondere fra i sordi di Milano e Provincia le sane discipline dell'educazione fisico-morale e dei



Una foto storica degli anni Venti in Via Console Marcello



La copertina del primo Statuto, del 1925 e l'articolo 1) del primo Statuto «S.S.S.»

giochi sportivi, che viene costituita legalmente». Ed è stato per proseguire legalmente questo cammino che il socio della Silenziosa, Guido Giovanetti, sostenuto dai vertici della società stessa, ha lavorato alacremente da due an-

ni in qua, prima insieme con l'anziano commendatore Manlio Marcioni, e, dopo la dipartita di quello - maggio 2009 - con lo stesso personale impegno per arrivare a questa assemblea deliberativa, perseguendo il fine di adeguare lo Statuto alle nuove normative, allineandosi alle disposizioni della Federazione nazionale degli sportivi silenziosi, con le generali norme regolamentari del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e pertanto il nuovo Statuto dovrebbe essere riconosciuto e approvato dallo stesso CIP.

Il vecchio Statuto si componeva di 15 articoli e altre 30 perifrasi chiarificatrici, mentre lo Statuto aggiornato si compone di 36 articoli sintetici senza ulteriori precisazioni.

L'assemblea, iniziata alle ore 14,30 in punto, è proseguita per cinque ore filate, fino alle 19,30, che sono servite a esporre, ma non anche a chiarire, le varie problematiche tutte da verificare con l'esperienza diretta, nella convinzione non condivisa da tutti che lo «sport silenzioso», aderendo al Comitato Italiano Paralimpico, debba assumere anche norme differenti da quelle che lo avevano sempre contraddistinto da quello di altre disabilità.

Marco Luè

## Attestato di Merito dalla «Fondazione Rubino»

La Sezione Provinciale ENS di Milano ha ricevuto dalla Fondazione Nazionale Francesco Rubino un attestato di merito relativo alla conferenza dell'8 dicembre scorso. Qui di seguito il ringraziamento da parte del Presidente della Fondazione Rubino, Franco Zatini:

«Caro Virginio,

a causa dei miei inderogabili impegni fuori Firenze desidero rispondere alla tua pregiatissima lettera del 9 novembre con la quale mi invitavi a presenziare all'esemplare evento dell'8 dicembre. Ho apprezzato moltissimo la tangibile iniziativa della tua Sezione in memoria di Francesco Rubino mediante la conferenza sulla storia ENS di Milano per risaltare la sua figura e il suo operato assieme con l'indimenticabile Giovanni De Carlis. Per questo ti invio un attestato di ricordo da parte di questa Fondazione come una profonda gratitudine ed un segno di riconoscimento. Un fraterno abbraccio

Il Presidente Franco Zatini



## APRILE 2010

<b>1 Gio.</b>	<b>Informazioni ai Soci e dibattito serale in Sede</b> Org. Consiglio Provinciale ENS Milano	<b>Ore 20,30</b>
<b>6 Mar.</b>	<b>Ritrovo periodico della Terza Età in Sede</b> Org. Ass. Benefica-Cardano e ENS Milano	<b>Ore 14,30</b>
<b>8 Gio.</b>	<b>Incontro della Terza Età al Circolo di Seregno</b> (Org. Associazione Alta Brianza Seregno)	<b>Ore 14,30</b>
<b>8 Gio.</b>	<b>Ritrovo del MAS per Adorazione in Cappella</b> (Org. MAS Milano)	<b>Ore 17</b>
<b>11 Dom.</b>	<b>Pasquetta del Sordo a Magenta (con "Passione di Gesù")</b> (Org. Associazione Sordi Magentini Ticinese)	<b>In bacheca</b>
<b>18 Dom.</b>	<b>Assemblea Sociale A.C.R.S. Corsico</b> (Org. Associazione Culturale Ricreativa Sordi Corsico)	<b>Ore 14</b>
<b>20 Mar.</b>	<b>Ritrovo periodico della Terza Età in Sede</b> Org. Ass. Benefica-Cardano e ENS Milano	<b>Ore 14,30</b>
<b>24 Sab.</b>	<b>Gita turistica in località da stabilire</b> (Org. Associazione Alta Brianza Seregno)	<b>In bacheca</b>
<b>24 Sab.</b>	<b>5° Torneo di Scopa d'Assi</b> (Org. Associazione Sordi Magentini Ticinese)	
<b>25 Dom.</b>	<b>"Festa di Primavera"</b> (Novità in collaborazione fra CCRENS e ENS Provinciale)	<b>In bacheca</b>

## MAGGIO 2010

<b>4 Mar.</b>	<b>Ritrovo periodico della Terza Età in Sede</b> (Org. Ass. Benefica-Cardano e ENS Milano)	<b>Ore 14,30</b>
<b>4 Mar.</b>	<b>Incontro-Tavola rotonda in Sede x calendario programma luglio-agosto-settembre 2010</b> (Org. Sezione Provinciale ENS)	<b>Ore 17</b>
<b>6 Gio.</b>	<b>Informazioni ai Soci e dibattito serale in Sede</b> (Org. Consiglio Provinciale ENS Milano)	<b>Ore 20,30</b>
<b>7 Ven.</b>	<b>Assemblea Assoc. Sordi Magentini</b>	<b>In bacheca</b>
<b>Dal 7 al 9 Festeggiamenti per ricorrenza 85° di Fondazione della Società Sportiva Silenziosa (Org. S.S.S.)</b>		
<b>9 Dom.</b>	<b>Festa della Mamma al Circolo di Seregno</b> (Org. Associazione Alta Brianza Seregno)	<b>In bacheca</b>
<b>9 Dom.</b>	<b>Festa della Mamma al Circolo di Magenta</b> (Org. Associazione Sordi Magentini Ticinese)	<b>In bacheca</b>
<b>13 Gio.</b>	<b>Incontro della Terza Età al Circolo di Seregno</b> (Org. Associazione Alta Brianza Seregno)	<b>Ore 14,30</b>
<b>13 Gio.</b>	<b>Ritrovo del MAS per Adorazione in Cappella</b> (Org. MAS Milano)	<b>Ore 17</b>
<b>16 Dom.</b>	<b>Gioco "Quiz milionario al Circolo di Corsico"</b> (Org. Associazione Culturale Ricreativa Sordi Corsico)	<b>Ore 14</b>
<b>18 Mar.</b>	<b>Ritrovo periodico della Terza Età in Sede</b> (Org. Ass. Benefica-Cardano e ENS Milano)	<b>Ore 14,30</b>
<b>21 Ven.</b>	<b>Assemblea annuale per approvazione del Bilancio</b> (Org. Associazione Sordi Magentini Ticinese)	<b>Ore 20</b>
<b>22 Sab.</b>	<b>Torneo di Scala 40 al Circolo di Seregno</b> (Org. Assoc. Alta Brianza Seregno)	<b>In bacheca</b>
<b>Data da stabilire - Visita al Forte di Fenestrelle</b> (Org. CCRENS Milano)		

## GIUGNO 2010

<b>1 Mar.</b>	<b>Ritrovo periodico della Terza Età in Sede</b> (Org. Ass. Benefica-Cardano e ENS Milano)	<b>Ore 14,30</b>
<b>3 Gio.</b>	<b>Informazioni ai Soci e dibattito serale in Sede</b> (Org. Consiglio Provinciale ENS Milano)	<b>Ore 20,30</b>
<b>5 Sab.</b>	<b>Gita in località da stabilire</b> (Org. Associazione Culturale Ricreativa Sordi Corsico)	<b>In bacheca</b>
<b>10 Gio.</b>	<b>Incontro della Terza Età al Circolo di Seregno</b> (Org. Associazione Alta Brianza Seregno)	<b>Ore 14,30</b>
<b>10 Gio.</b>	<b>Ritrovo del MAS per Adorazione in Cappella</b> (Org. MAS Milano)	<b>Ore 17</b>
<b>12 Sab.</b>	<b>Gita turistica alla stazione ferroviaria più alta d'Europa a Jungfrauoch (CH)</b> (Org. Associazione Alta Brianza Seregno)	<b>In bacheca</b>
<b>12 Sab.</b>	<b>Gita in località da stabilire</b> (Org. Associazione Sordi Magentini Ticinese)	<b>In bacheca</b>
<b>15 Mar.</b>	<b>Ritrovo periodico della Terza Età in Sede</b> (Org. Ass. Benefica-Cardano e ENS Milano)	<b>Ore 14,30</b>
<b>27 Dom.</b>	<b>Pranzo "Pre-vacanze" a Magenta</b> (Org. Associazione Sordi Magentini Ticinese)	<b>In bacheca</b>
<b>29 Mar.</b>	<b>Ritrovo periodico della Terza Età in Sede</b> (Org. Ass. Benefica-Cardano e ENS Milano)	<b>Ore 14,30</b>
<b>Data da stabilire Viaggio sul Naviglio</b> (Org. CCRENS Milano)		

Seminario sullo  
Sport dei Sordi

La Sede Centrale ENS organizza il 6° seminario sul tema "Lo Sport dei Sordi Italiani dal primo nucleo (1924) ad oggi: il suo lungo glorioso cammino" che si terrà il 20 maggio 2010 presso la Sala "Vittorio Ieralla" in Via Gregorio VII, 120 - Roma. Relatori: Nicola Dentamaro [www.ens.it/organigramma.asp?id=1330](http://www.ens.it/organigramma.asp?id=1330) e Sebastiano Manciangli [www.ens.it/organigramma.asp?id=1331](http://www.ens.it/organigramma.asp?id=1331)

XIII Festival  
dei Maghi Sordi

Avrà luogo a Cattolica dal 23 al 30 maggio 2010 il tredicesimo Festival dei Maghi Sordi. Le categorie di magia in cui i maghi competeranno sono magia da scena, magia comica, micromagia, magia per bambini e magia femminile.



**Martedì 4 Maggio 2010 - ore 17**

Tavola Rotonda in Sede per tutti i Dirigenti per la stesura del calendario dell'attività associativa per il periodo:

**Luglio Agosto Settembre 2010**

Tutti i responsabili devono far pervenire alla Redazione il programma completo di loro competenza.



SEZ. PROVINCIALE  
ENS DI MILANO  
Via Bosovich 38  
Tel. 02.20229920  
Fax 02.20229948

**Bollettino  
Informativo**

Web: [www.ens.it](http://www.ens.it) • [www.ensmilano.it](http://www.ensmilano.it) • [www.enslombardia.it](http://www.enslombardia.it) • E-mail: [milano@ens.it](mailto:milano@ens.it)

Anno 11  
**N. 38**  
Periodico  
trimestre  
di politica  
e cultura  
dei sordi  
Aprile-Giugno 2010

DIREZIONE

Direttore responsabile: **Virginio Castelnuovo**

REDAZIONE

Direttore di redazione: **Marco Luè**

Distribuzione in omaggio ai Soci

Aut. del Tribunale Civile e Penale di Milano n. 378 del 25 giugno 2001

STAMPA: MONTI GRAFICA S.N.C. - 24126 BERGAMO



## Passato, presente, futuro dell'ENS

La storia dell'ENS è davvero lunga, e non è inappropriato parlare di emancipazione.

Basti pensare che quando l'Ente Nazionale Sordi si è costituita - era il 1932 - i sordi erano praticamente privi di qualsiasi diritto sul piano giuridico e sociale: equiparati a soggetti incapaci di intendere e volere, quindi esclusi da ogni facoltà giuridica. Il riconoscimento ufficiale, per i sordi, avvenne con una legge del 1942, ma nel frattempo la forza dell'unità ebbe già modo di mostrarsi con l'abrogazione delle disposizioni relative al Codice Civile, che consentì ai sordi, dal 1938, di godere dei diritti civili come tutti gli altri cittadini italiani. Il presente dell'ENS ha visto, in questi ultimi anni, molte importanti conquiste che hanno contribuito fortemente all'emancipazione e all'integrazione dei sordi, sia per le conquiste politiche, sia per la scolarizzazione, sia per l'affermarsi della dignità della Lingua dei Segni. Per il futuro, fondamentale è la promozione dell'immagine dell'Ente all'esterno, poiché l'invisibilità della sordità si supera facendola conoscere al mondo. E perché ciò si realizzi, occorre essere tutti uniti, quindi sempre più forti e protagonisti della nostra vita!

**Viva l'ENTE NAZIONALE SORDI**

